



CONF.A.I.L. – F.A.I.S.A.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATO AUTOFERROTRANVIERI
SEGRETERIA NAZIONALE

COMUNICATO SINDACALE A TUTTI I LAVORATORI DEL TPL

Il giorno 13 marzo 2025, il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo sul riordino delle accise sui carburanti che prevede in questo strumento il finanziamento del costo dell'intesa preliminare per il "Rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri" stilata in data 11/12/2024 dalle associazioni datoriali ed alcune organizzazioni sindacali in accordo con esse. Il giorno 20 marzo 2025 presso il MIT nell'incontro tra il vice ministro Rixi, le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali di cui sopra, si è recepito il meccanismo di finanziamento approvato dal C.d.M. e confermato in CCNL Autoferrotranvieri l'intesa preliminare del 11/12/2024 I

Questa O.S. aveva già espresso il suo totale dissenso su questa "intesa preliminare" che non tiene conto sull'effettivo aumento del costo della vita degli ultimi anni altre a non fare alcun passo avanti nel quadro normativo, e proseguito, con gli strumenti messi a disposizione dalle norme, nella lotta per un adeguato rinnovo del CCNL.

Il CCNL, interpretiamo al di là di affermazioni di propaganda, verte essenzialmente su un adeguamento retributivo e precisamente, riferendosi come di consueto al parametro 175 e con la totale esclusione dei lavoratori non in forza alla data della firma dell'accordo:

- dalla scadenza del contratto precedente, 31/12/2023 se non ricordiamo male, e fino alla corresponsione della prima trane dell'"adeguamento retributivo" prevista per marzo 2025, in sostanza 16 mensilità comprese le mensilità aggiuntive, vengono erogati 500 euro, pari a 31,25 per mensilità: questo è il valore attribuito al lavoro dai lavoratori del comparto, senza nessuna ricaduta su tutte le competenze il cui calcolo dipende dalla retribuzione normale, TFR compreso. Da questa erogazione sono esclusi i lavoratori impiegati nei servizi commerciali non soggetti a obblighi di servizio pubblico a cui verrebbe erogata ad ottobre 2025. **Dire che è offensivo è il minimo;**
- a marzo 2025, a distanza di diciassette mesi dalla scadenza del contratto precedente e per 22 mesi fino alla scadenza di questo accordo prevista per il 31/12/2026, la retribuzione tabellare verrebbe aumentata di 60 euro con ricadute esclusivamente sugli istituti nazionali di lavoro straordinario, festivo e notturno e TFR. Ogni altro compenso resterebbe fisso nel valore assoluto attuare rimodulandone la percentuale. Non solo, per evitare di arricchire troppo gli autoferrotranvieri, sempre da marzo 2025, le parti hanno convenuto di istituire un nuovo EDR pari a € 40,00, erogato per 14 mensilità ma che non rientra nella retribuzione normale e quindi totalmente sterile riguardo a qualsiasi competenza compreso TFR e Priamo. **Dire che è offensivo è il minimo;**
- ad agosto 2026, a distanza di trentuno mesi dalla scadenza del contratto precedente e per 5 mesi fino alla scadenza di questo accordo prevista per il 31/12/2026, la retribuzione tabellare verrebbe aumentata di 60 euro con ricadute esclusivamente sugli istituti nazionali di lavoro straordinario, festivo e notturno e TFR. Ogni altro compenso resterebbe fisso nel valore assoluto attuare rimodulandone la percentuale. **Dire che è offensivo è il minimo.**

Segreteria Nazionale CONFAL FAISA

Sede Amministrativa: viale Abbruzzi, 38 20138 Milano

Sede operativa: C.so Umberto I, 293 - 80138 Napoli – tel: 0815635290 cell: 3385244219
e-mail: faisa.confail@confailna.it confail.na@gmail.com pec:segreteria@pec.confailna.it



CONF.A.I.L. – F.A.I.S.A.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATO AUTOFERROTRANVIERI
SEGRETERIA NAZIONALE

Questa intesa prevede, inoltre, che entro sei mesi da questo accordo, a livello aziendale si dovrebbe definire un accordo per “la rivisitazione della regolamentazione dell’orario di lavoro con l’obiettivo prioritario di temperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”. Questi accordi aziendali, che appaiono a prima vista una richiesta di maggiore impegno lavorativo, si concretizzerebbero economicamente in 40 euro mensili lordi sterili nei confronti di qualsiasi altra competenza. In caso di mancato accordo i quaranta euro diventerebbero venti a partire da gennaio 2026 e, addirittura, potrebbero essere convertiti in due (2) giornate di permesso retribuito, pagati quindi in natura.

Tutte le questioni, inerenti la parte normativa ad esempio: riduzione orario di lavoro, sicurezza, inquadramento, formazione ecc., vengono rinviate come già in passato, a futuri incontri.

Appare evidente che, ancora una volta, i sindacati che già hanno firmato in passato CCNL degli Autoferrotranvieri sono stati incapaci di comunicare alla controparte e al Governo, complice nella definizione di quanto sopra esposto, l’effettivo valore del lavoro svolto dai lavoratori del settore. Non diremo qui che sono addirittura acquiescenti alla volontà della controparte ma, di certo, immaginare che questo accordo, così come quello precedente, sia adeguato a restituire dignità economica e normativa ai lavoratori vuol dire non vivere a contatto della realtà quotidiana dei cittadini di cui questi lavoratori fanno parte.

Emblematico, poi, il fatto che non vi sia stata alcuna consultazione dei lavoratori sul contenuto dell’Accordo.

La CONFAIL FAISA, nel ribadire il proprio dissenso sul contenuto dell’accordo, continuerà nella sua richiesta di giuste retribuzioni, adeguate condizioni di lavoro e sicurezza ricorrendo a tutti i mezzi e prerogative messi a disposizione dalle norme.

Napoli 21/03/2025.

Il Segretario Nazionale ConfAIL FAISA
Dott. Domenico De Sena

Segreteria Nazionale CONFAIL FAISA

Sede Amministrativa: viale Abbruzzi, 38 20138 Milano

Sede operativa: C.so Umberto I, 293 - 80138 Napoli – tel: 0815635290 cell: 3385244219

e-mail: faisa.confail@confailna.it confail.na@gmail.com pec:segreteria@pec.confailna.it